

COMUNE DI DAVERIO



Documento Unico di Programmazione Semplificato

2027/2029

Schema di DUP 2027/2029 approvato con delibera di Giunta comunale n. ____ del ____.

Sommario

PREMESSA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

1.2 - Risultanze del Territorio

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

3.3 - Risultato di amministrazione

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

3.5 - Livello di indebitamento

4 – Gestione risorse umane

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1 - Entrate

1.1 - Analisi delle entrate

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

1.3 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

1.4 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

2 - Spese

2.1 - Analisi delle spese

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

5 – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

6 – Obiettivo del Gruppo Amministrazione Pubblica

7 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

8 – Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto dall'amministrazione in carica, eletta a seguito delle elezioni amministrative del 21/10/2021.

Gli enti locali, con una popolazione fino a 5.000 abitanti, redigono il Documento Unico di Programmazione Semplificato che guida e vincola i processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'amministrazione.

Il punto 8.4 del principio contabile della programmazione (allegato 4/1 al d.lgs. 118/2011) ne disciplina le modalità di attuazione.

Il modello di DUP è suddiviso in due parti:

1. **Analisi interna ed esterna dell'ente:** in questa sezione si analizzano le caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, la gestione dei servizi pubblici locali, le risorse umane e i vincoli di finanza pubblica.
2. **Definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione:** qui si includono gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica.

Ogni anno, a partire dal Documento Unico di Programmazione, gli enti locali avviano il nuovo processo di bilancio di previsione, disciplinato in modo analitico dal decreto Economia del 25 luglio 2023.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Al fine di poter correttamente definire gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione, risulta indispensabile partire dall'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente considerando, da un lato, il contesto socio-economico in cui l'ente si colloca e, dall'altro, le peculiarità del medesimo, con riferimento al territorio, alla popolazione di riferimento, alle risorse disponibili, alla situazione finanziaria e contabile di partenza.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

1.1 - Risultanze della popolazione

L'individuazione dei programmi e della necessità di servizi, al fine di definire politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione, non può prescindere dall'analisi demografica dell'ente e dal suo andamento storico.

Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative affinché al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito vengono indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare tale analisi.

	Numero
Popolazione residente al 31/12/2025	3030
di cui: maschi	1492
femmine	1538
di cui: In età prescolare (0/5 anni)	116
In età scuola obbligo (6/16 anni)	281
In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)	398
In età adulta (30/65 anni)	1524
Oltre 65 anni	711
Popolazione residente in nuclei familiari	3031
Popolazione residente in comunità/convivenze	0

Popolazione residente al 01/01/2025	3044
Nati nell'anno	19
Deceduti nell'anno	23
Saldo naturale	-4
Immigrati nell'anno	143
Emigrati nell'anno	153
saldo migratorio	-10

Popolazione residente dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3103	3079	3068	3044	3030

Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,84%	0,62%	0,68%	0,49%	0,63%

Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio

Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
0,87%	0,94%	0,42%	0,72%	0,76%

1.2 - Risultanze del Territorio

COMUNE DI DAVERIO					
Superficie in kmq		4,02			
Risorse idriche		Laghi n.0 Fiumi/Torrenti n. 2			
Strade					
Statali Km		Provinciali Km		Comunali Km	14,5
Vicinali Km		Autostrade Km		Itinerari Ciclopedonali Km	
Piani e Strumenti urbanistici vigenti					
Piano regolatore adottato		SI/NO	SI		
Piano regolatore approvato		SI/NO	SI		
Programma di fabbricazione		SI/NO	NO		
Piano edilizia economica e popolare		SI/NO	NO		
Piano Insediamento Produttivi					
Industriali		SI/NO	NO		
Artigianali		SI/NO			
Commerciali		SI/NO			
Altri strumenti (specificare)		SI/NO			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D. Lgs 77/95)		SI/NO			

1.3 - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Tipologia		2026	2027	2028	2029
Asili nido	<i>n</i>	2			
Scuole materne	<i>n</i>	1			
Scuole elementari	<i>n</i>	1			
Scuole medie	<i>n</i>	0			
Strutture residenziali per anziani	<i>n</i>	0			
Farmacie Comunali	<i>n</i>	0			
Esistenza depuratore	<i>SI/NO</i>	SI			
Rete acquedotto	<i>Km</i>	13			
Attuazione servizio idrico integrato	<i>SI/NO</i>				
Aree verdi, parchi, giardini	<i>n</i>				
	<i>hq</i>	2,7698			
Punti luce illuminazione pubblica	<i>n</i>	431			
Rete gas	<i>Km</i>	14			
Raccolta rifiuti in quintali:					
Civile	<i>n</i>				
Industriale	<i>n</i>				
Raccolta differenziata	<i>SI/NO</i>	SI			
Esistenza discarica	<i>SI/NO</i>	NO			
Mezzi operativi	<i>n</i>	1			
Veicoli	<i>n</i>	2			
Personal computer	<i>n</i>	14			
Altre Strutture (Specificare)	<i>n</i>				

Accordi di Programma

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	9	27/03/2018	Accordo di programma per la gestione del Piano di Zona - Ambito Territoriale di Azzate

Convenzioni

Delibera	N.	Data	Oggetto
Consiglio Comunale	25	25/09/2017	Gestione della Scuola Primaria con i Comuni di Crosio della Valle e Galliate Lombardo
Consiglio Comunale	52	28/12/2023	Gestione Associata del Servizio di Polizia Locale con i Comuni di Azzate, Brunello, Bodio Lomnago Daverio e Galliate Lombardo
Consiglio Comunale	11	27/03/2023	Gestione Associata di Edilizia Scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici della scuola secondaria di primo grado di Azzate (ex Consorzio della Valbossa)
Consiglio Comunale	39	25/11/2021	Sistema Bibliotecario "Valle dei Mulini"
Giunta Comunale	61	20/11/2025	Asilo Infantile di Daverio
Consiglio Comunale	28	29/07/2021	Gestione del servizio di Tesoreria Comunale (Affidamento dt 331 del 17/12/2021)
Consiglio Comunale	43	20/12/2023	Adezione alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Varese
Consiglio Comunale	47	23/12/2024	Gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive

Patto Territoriale

Ambito Territoriale Ottimale Varese 11 (ATO)

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Una corretta valutazione delle attività programmate richiede un'analisi strategica dei principali servizi offerti ai cittadini e agli utenti. Per questi servizi, il COMUNE DI DAVERIO ha deciso di intervenire adottando le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici previste dalla normativa.

Le forme di gestione

L'articolo 14 del decreto legislativo n. 201/2022 individua le diverse forme di gestione del servizio pubblico locale:

- affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs 50 del 2016), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione.
- affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016. L'art. 17 del d.lgs 201/22 precisa che, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house. Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale. Nel caso dei servizi pubblici locali a rete, alla deliberazione deve essere altresì allegato un piano economico-finanziario (PEF), asseverato,

che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento. Il PEF deve essere aggiornato ogni triennio. Il contratto può essere stipulato dopo un periodo di standstill di 60 giorni dalla pubblicazione della delibera di affidamento accompagnata dalla motivazione qualificata.

- Fino a quando la predetta deliberazione di affidamento non viene trasmessa e pubblicata non è dunque possibile procedere con la stipula del contratto di servizio, con ogni conseguenza di legge.
- gestione in economia o mediante aziende speciali limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete. La gestione in economia consente l'assunzione diretta del servizio mediante l'utilizzazione dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante; l'attività di gestione del servizio viene esercitata dall'amministrazione locale attraverso l'utilizzazione del personale dell'amministrazione medesima. L'azienda speciale è, invece, un ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del d.lgs 267/00 - TUEL).

2.1 - Servizi gestiti in forma diretta

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma diretta

SERVIZIO	SETTORE
Servizio Anagrafe e Stato Civile	Area Affari Generali
Ufficio Tecnico, urbanistica, ambiente e servizi cimiteriali	Area Tecnica
Servizi Finanziari, Tributari	Area Finanziaria
Servizi Sociali	Area Sociale

2.2 - Servizi gestiti in forma associata

Si elencano in tabella i servizi gestiti in forma associata

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO
Polizia Locale	Area Vigilanza	COMUNE DI AZZATE
Sportello Unico Attività Produttive	Area Affari Generali	SUAP COMUNE DI GAVIRATE
Piani di zona	Area Sociale	COMUNE DI AZZATE

2.3 - Servizi affidati a organismi partecipati

Si elencano in tabella i servizi affidati a organismi partecipati

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Gestione raccolta e smaltimento rifiuti e tariffazione	Rifiuti/TARIP	COINGER SRL	3,281%
Acquedotto		LERETI Spa	0,003%
Depurazione		ALFA Srl	0,1727

2.4 - Servizi affidati ad altri soggetti

Si elencano in tabella i servizi affidati ad altri soggetti

SERVIZIO	SETTORE	SOGGETTO AFFIDATARIO
Metano		ITALGAS RETI Spa
Illuminazione Pubblica		ENEL SOLE Srl
Accertamento e riscossione Canone Unico Patrimoniale		ICA Srl

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 - Situazione di cassa dell'Ente

L'andamento del fondo cassa, come risultante dagli ultimi tre rendiconti approvati dall'ente, è riportato nella tabella che segue.

Fondo cassa	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.067.688,10	€ 925.332,04	€ 794.405,57
*di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.2 - Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	0	0
Importo anticipazione non restituita al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

3.3 - Risultato di amministrazione

Voce	Segno	2023	2024	2025
Fondo cassa al 1° gennaio		€ 1.088.631,31	€ 1.067.688,10	€ 925.332,04
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.037.981,36	€ 3.219.318,75	€ 3.096.706,83
PAGAMENTI	(-)	€ 3.058.924,57	€ 3.361.674,81	€ 3.227.633,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.067.688,10	€ 925.332,04	€ 794.405,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

dicembre				
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	€ 1.067.688,10	€ 925.332,04	€ 794.405,57
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 1.065.766,78	€ 1.146.800,29	€ 725.761,38
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 805.481,47	€ 1.114.823,88	€ 634.447,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	€ 7.226,93	€ 16.840,63	€ 19.188,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	€ 29.987,60	€ 0,00	€ 278.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZION E (A)	(=)	€ 1.290.758,88	€ 940.467,82	€ 588.530,87

3.4 - Composizione del risultato di amministrazione

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	€ 1.290.758,88	€ 940.467,82	€ 588.530,87
Parte accantonata (B)	€ 268.108,82	€ 280.572,41	€ 252.568,15
Parte vincolata (C)	€ 311.672,23	€ 98.369,56	€ 216.838,23

Parte destinata agli investimenti (D)	€ 33.725,01	€ 17.942,04	€ 0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 677.252,82	€ 543.583,81	€ 119.124,49

3.5 - Livello di indebitamento

Nella programmazione del ricorso al credito per il triennio **2027-2029**, l'Ente agisce nel rigoroso rispetto dei vincoli di finanza pubblica e del limite massimo di indebitamento definito dall'**art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL)**.

Conformemente alla normativa vigente, la capacità di contrarre nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento è subordinata alla verifica del costo degli interessi passivi. Nello specifico, per le annualità **2027 e 2028**, l'importo annuale degli interessi — comprensivo degli oneri per i prestiti già in essere, aperture di credito e garanzie prestate, al netto dei contributi in conto interessi — non potrà eccedere la soglia del **10% delle entrate correnti** (Titoli I, II e III) risultanti dal rendiconto del penultimo esercizio precedente.

In linea con quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/2012, l'Ente assicura il rispetto di tali parametri nell'esercizio in cui l'indebitamento viene effettivamente assunto.

In un contesto caratterizzato dal contributo alla finanza pubblica (DM 4 marzo 2025) e dalle novità sui calcoli degli accantonamenti (FCDE 2026), l'Ente adotta una politica di **indebitamento prudentiale**. L'obiettivo è mantenere un ampio margine rispetto al limite del 10%, al fine di preservare la rigidità della spesa corrente e garantire la necessaria flessibilità per il cofinanziamento di opere pubbliche strategiche o per eventuali variazioni dei tassi di interesse sul mercato.

Segue l'analisi analitica dell'indebitamento dell'Ente, sviluppata sulla base degli ultimi consuntivi approvati e delle proiezioni di spesa per interessi nel triennio di riferimento.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

	Importo
Interessi passivi impegnati	€ 33.782,68
Entrate accertate tit. 1-2-3 (2025)	€ 2.154.681,40

I suddetti limiti devono essere rispettati nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Andamento livello indebitamento ultimi rendiconti chiusi

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 1.153.515,99	€ 1.050.205,44	€ 877.425,79
Nuovi prestiti (+)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 103.310,55	-€ 105.387,39	€ -56.900,54
Estinzioni anticipate (-)	€ 0,00	-€ 67.471,07	-€ 64.479,41
Altre variazioni +/- (da specificare)	€	-€ 78,81	€ 0,00
Totale fine anno	€ 1.050.205,44	€ 877.425,79	€ 756.045,84
Nr. Abitanti al 31/12	3089	3041	3031
Debito medio per abitante	€ 339,98	€ 288,53	€ 249,44

Gli oneri finanziari per l'ammortamento dei prestiti trovano collocazione, per la parte relativi agli interessi passivi, al titolo 1 della spesa (spese correnti) e per la parte capitale al titolo 4.

Nel caso di assunzioni di nuovi prestiti le previsioni tengono conto, oltre che delle rate per i debiti già contratti, anche della stima delle quote di ammortamento, sugli esercizi successivi, delle nuove previsioni di indebitamento previste nelle annualità considerate dalla presente programmazione.

Impatto sul bilancio degli stanziamenti di quota capitale e oneri finanziari

Quota	2023	2024	2025
Quota interessi	€ 51.543,50	€ 51.067,99	€ 33.782,68
Quota capitale	€ 103.310,55	€ 172.858,46	€ 121.379,95

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Secondo l'articolo 194, primo comma, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;
- b. copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e. acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Negli ultimi tre esercizi NON sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

4 – Gestione risorse umane

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei dipendenti del COMUNE DI DAVERIO aggiornata al 31/12/2025.

La spesa del personale, nell'ultimo quinquennio, presenta il seguente andamento:

Anno di riferimento	2021	2022	2023	2024	2025
Dipendenti	10	11	15	14	15
Spesa di personale	€ 415.308,20	€ 502.604,47	€ 541.919,74	€ 529.148,75	€ 555.632,25
Incidenza % spesa personale/spesa corrente	21,27%	21,75%	23,30%	21,34%	23,25%

5 – Vincoli di Finanza Pubblica

I commi 819-826 della Legge di Bilancio 2019 hanno abolito il saldo di competenza in vigore dal 2016 e le regole aggiuntive del "Patto di stabilità interno", semplificando il quadro normativo per gli enti locali. A partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, città metropolitane, province e comuni possono utilizzare integralmente sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione per garantire l'equilibrio di bilancio.

Da allora, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri contabili ordinari stabiliti dal D.lgs 118/2011 e dal TUEL, senza il limite imposto dal saldo finale di competenza. L'equilibrio finanziario è verificato attraverso il prospetto degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 al D.lgs 118/2011).

Il Decreto 1° agosto 2019 ha introdotto tre saldi contabili per valutare l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- **W1 – Risultato di competenza**, che misura il saldo della gestione di bilancio;
- **W2 – Equilibrio di bilancio**, che verifica la copertura integrale degli impegni e accantonamenti;
- **W3 – Equilibrio complessivo**, che riflette l'andamento generale dell'ente e il rapporto con il risultato di amministrazione.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025 è stato disposto che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

PARTE PRIMA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Indirizzi relativi alla programmazione per il processo di bilancio

Il DM del 25/07/2023 ha modificato il principio contabile applicato alla programmazione, come indicato nell'Allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, introducendo un nuovo iter per l'approvazione del bilancio di previsione, semplificato per gli enti di piccole dimensioni.

Questo DUP costituisce uno strumento guida per la preparazione del nuovo bilancio, il quale deve essere redatto conformemente al principio generale di coerenza tra i diversi strumenti di programmazione.

I soggetti coinvolti nella preparazione degli atti di bilancio devono seguire le linee guida contenute nel presente documento, nel rispetto delle tempistiche definite nel punto 9.3 del principio contabile sopra menzionato.

1 - Entrate

I titoli di Entrata sono:

- **I Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa comprendono le entrate derivanti da:

- Tributi;
- Fondi Perequativi;

- **II Trasferimenti correnti**

I trasferimenti correnti comprendono i trasferimenti ricevuti, non a fronte di controprestazioni, tra due soggetti.

- **III Entrate extratributarie**

Entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi, dalla gestione di beni di proprietà dell'ente, dai proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione degli illeciti, dalla riscossione degli interessi attivi e di altri redditi da capitale nonché le quote di rimborsi e di altre entrate correnti.

- **IV Entrate in conto capitale**

Sono relative a:

- Tributi in conto capitale;
- Contributi agli investimenti;
- Altri trasferimenti in conto capitale;
- Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali;
- Altre entrate in conto capitale.

- **V Entrate da riduzione di attività finanziarie**

Sono relative a:

- Alienazione di attività finanziarie
- Riscossione crediti di breve termine
- Riscossione crediti di medio-lungo termine
- Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

- **VI Accensione Prestiti**

Le accensioni prestiti riguardano l'accensione di strumenti finanziari di finanziamento classificabili all'interno delle seguenti voci:

- Emissione di titoli obbligazionari;
- Accensione prestiti a breve termine;
- Accensione prestiti a medio - lungo termine;
- Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali;
- Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie.

- **VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

Entrate derivanti dalle anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere/cassiere dell'ente per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità, destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Non costituiscono debito dell'ente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è effettuata al lordo delle corrispondenti spese. Pertanto, è obbligatorio procedere all'accertamento e alla riscossione di tutte le anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate.

- **IX Entrate per conto terzi e partite di giro**

Sono entrate effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di spese del medesimo importo complessivo.

1.1 - Analisi delle entrate

Tit	Descrizione	2024 (Accertamenti)	2025 (Accertamenti)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.768.865,14	€ 1.309.725,76	€ 1.390.000,00	€ 1.368.600,00	€ 1.368.600,00	€ 1.368.600,00
2	Trasferimenti correnti	€ 285.092,06	€ 235.623,23	€ 264.647,00	€ 251.431,00	€ 217.641,00	€ 217.641,00
3	Entrate extratributarie	€ 662.873,76	€ 609.332,41	€ 658.649,55	€ 596.781,55	€ 603.811,55	€ 603.811,55
4	Entrate in conto capitale	€ 282.048,73	€ 332.095,05	€ 205.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00	€ 105.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 326.890,95	€ 334.477,20	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 427.000,00

1.2 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel contesto della finanza pubblica, i tributi rappresentano una fonte essenziale di entrata per gli enti governativi – Stato, regioni, province e comuni – e sono fondamentali per finanziare servizi pubblici, infrastrutture, sanità, istruzione, sicurezza e altri ambiti di interesse collettivo. Le imposte, principali forme di tributo, colpiscono reddito, patrimonio, consumo e produzione, mentre le tasse locali, come IMU e TARI, sostengono spese specifiche a livello comunale e provinciale. Regolamentati da normative precise, i tributi definiscono soggetti passivi, aliquote ed eventuali agevolazioni. In sintesi, essi costituiscono uno strumento strategico per garantire il funzionamento efficiente delle istituzioni pubbliche e promuovere lo sviluppo sociale nel rispetto dei principi di equità, efficienza e trasparenza.

Di seguito analizzeremo le singole fattispecie:

IMU

In merito all'IMU risultano attualmente vigenti le seguenti aliquote, come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22/12/2025:

ALIQUOTE IMU PER L'ANNO 2026	
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,05%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27/12/2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,05%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,05%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

Nessuna esenzione presente.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite. Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie. Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze. Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo". Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Nel periodo di riferimento del presente DUP, l'Ente prevede di:

- mantenere invariate le aliquote / agevolazioni

TARI

Dal 1° gennaio 2014 in base all'art. 1 L. 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i., è istituita in tutti i Comuni del territorio nazionale la tassa sui rifiuti (TARI) , a copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, in sostituzione della TARES.

Presupposto per l'applicazione del tributo è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani in qualità di utenze non domestiche.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 31.10.2024, il servizio di igiene urbana e ambientale, compresa la gestione della tariffa corrispettiva è stato affidato alla Società in house COINGER s.r.l., a decorrere dal 01.01.2025.

Addizionale comunale IRPEF

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'Addizionale Comunale IRPEF, tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro. La complessità nella determinazione del gettito deriva anche dal fatto che soltanto a consuntivo è possibile verificare i gettiti previsti.

L'aliquota vigente applicata, definita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 22/12/2025, è pari allo 0,8% (zero virgola otto per cento). La previsione di gettito è quantificata in Euro 440.000,00. La previsione di entrata è stata effettuata assumendo come riferimento il calcolo del gettito atteso del Ministero delle Finanze.

L'attività di monitoraggio continua sull'addizionale comunale IRPEF al fine di aggiornare le valutazioni circa l'impatto di una eventuale riduzione dell'aliquota vigente o sull'applicazione della soglia di esenzione per la prima fascia di reddito. In sede di nota di aggiornamento del DUP 2027-2029, e con la stesura del bilancio di previsione del prossimo triennio, saranno nuovamente valutate le condizioni per la previsione dell'introduzione di soglia di esenzione con decorrenza 2027.

Canone Unico Patrimoniale

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 816-836, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Sulla base della Legge n. 160 del 2019 commi 837-847, a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

La gestione di tale canone è stata affidata in concessione alla Società ICA S.r.l., a seguito di procedura d'appalto, con determinazione del Responsabile del Servizio N° 335 del 12.12.2022 per il periodo 01.01.2023 - 31.12.2028.

1.3 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

L'Ente è costantemente impegnato ad attingere risorse straordinarie attraverso la partecipazione a bandi regionali e/o statali.

La previsione di entrate derivanti dalla disciplina urbanistica viene costantemente monitorata dall'Ufficio Tecnico Comunale in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti di programmazione ed urbanistici vigenti.

1.4 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il Comune di Daverio ha una percentuale di indebitamento bassa, così come meglio evidenziato nella prima parte del Documento e l'Ente non prevede nuove accensioni di prestiti.

Ricorrere a nuovi indebitamenti avrebbe l'effetto di incrementare la spesa corrente e limitare la possibilità di mantenere il livello dei servizi.

Pertanto, proprio al fine di incrementare le risorse da stanziare per la spesa corrente si valuterà la possibilità di intervenire in termini di estinzione di parte di mutui esistenti, come già attuato negli ultimi due anni.

Nel triennio non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Anticipazione di tesoreria

Nel periodo di riferimento del presente DUP l'Ente **non prevede** di far ricorso all'anticipazione di Tesoreria, disposta ai sensi e nei limiti di cui all'art.222 del TUEL.

2 - Spese

Il D.lgs. 118/2011, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per le spese una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresenta le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli" che, a loro volta, si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione, i macroaggregati sono ripartiti in capitolo e articoli.

I titoli di uscita sono:

- **Titolo I - Spese correnti**

Sono le spese sostenute dall'ente per la remunerazione del proprio personale, per l'acquisto di beni e servizi, per l'erogazione di trasferimenti a terzi a titolo di liberalità, in assenza quindi di controprestazioni, per interessi passivi, rimborsi e altre spese la cui utilità riguarda beni e servizi o il pagamento di oneri riferibili all'esercizio di riferimento.

- **Titolo II - Spese in conto capitale**

Sono le spese relative a:

- a) Tributi in conto capitale a carico dell'ente
- b) Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni
- c) Contributi agli investimenti
- d) Altri trasferimenti in conto capitale
- e) Altre spese in conto capitale

- **Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie**

Sono le spese relative a:

- a) Acquisizioni di attività finanziarie
- b) Concessione crediti di breve termine
- c) Concessione crediti di medio-lungo termine
- d) Altre spese per incremento di attività finanziarie

- **Titolo IV - Rimborso prestiti**

Riguardano le spese per la chiusura delle operazioni di finanziamento attivate

dall'ente su mezzi di finanziamento e titoli a breve e medio-lungo termine e comprende:

- a) Rimborso di titoli obbligazionari
- b) Rimborso prestiti a breve termine
- c) Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
- d) Rimborso di altre forme di indebitamento
- e) Fondi per rimborso prestiti

- **Titolo V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere**

Sono le spese sostenute per rimborsare le anticipazioni concesse dal tesoriere/cassiere all'Ente, per fronteggiare temporanee esigenze di liquidità. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità, la registrazione della chiusura delle anticipazioni del tesoriere/cassiere è contabilizzata al lordo delle corrispondenti entrate. Pertanto, tutte le operazioni di rimborso delle anticipazioni erogate dal tesoriere/cassiere devono essere registrate, evitando la contabilizzazione "a saldo" con le corrispondenti entrate. Al fine di rendere possibile la contabilizzazione "al lordo" il principio contabile generale della competenza finanziaria prevede che gli stanziamenti riguardanti i rimborsi delle anticipazioni erogate dal tesoriere non hanno carattere autorizzatorio.

- **Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro**

Sono uscite effettuate in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, riguardanti operazioni che non incidono sui risultati della gestione dell'Ente, cui corrisponde la registrazione di entrata del medesimo importo complessivo.

2.1 - Analisi delle spese

Tit	Descrizione	2024 (Impegni)	2025 (Impegni)	2026 (Prev. Assestate)	2027 (Stanziamenti)	2028 (Stanziamenti)	2029 (Stanziamenti)
1	Spese correnti	€2.595.085,12	€ 2.009.535,76	€ 2.338.546,52	€ 2.141.002,55	€ 2.111.252,55	€ 2.111.252,55
2	Spese in conto capitale	€ 628.476,66	€ 352.317,41	€ 670.968,60	€ 127.500,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Rimborso di prestiti	€ 172.858,46	€ 121.379,95	€ 52.900,00	€ 53.310,00	€ 53.800,00	€ 53.800,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 326.890,95	€ 334.477,20	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 427.000,00

2.2 - Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente. In particolare, l'Ente dovrà orientare la propria attività al fine di garantire, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e dell'equilibrio di bilancio, lo svolgimento dei servizi pubblici con particolare riferimento alle funzioni fondamentali, così come elencate e disciplinate dall'art. 19 del Decreto Legge 95/2012, che di seguito si riportano:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;
- k) i servizi in materia statistica.

La gestione corrente dovrà essere definita in funzione dell'obiettivo di contenimento della spesa, tenendo in considerazione le entrate previste, le spese obbligatorie e gli impegni già assunti in esercizi precedenti.

Relativamente alla gestione corrente gli aggregati più importanti riguardano la spesa di personale, la fornitura di beni e servizi e gli interessi sul debito.

Per quanto riguarda le spese di personale non si prevedono incrementi.

Per la fornitura di beni e servizi si procederà mediante affidamento diretto, nei limiti consentiti dalla legge, attraverso strumenti elettronici.

Per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente orienterà la propria attività al mantenimento dei servizi in essere.

Concorso dell'ente alla spending review

Nel quadro del contenimento della spesa pubblica e in attesa della definizione delle nuove regole di governance economica europea, la Legge di Bilancio 2024 introduce, per il periodo 2024-2028, un taglio annuo di 250 milioni di euro alle risorse trasferite dallo Stato agli enti locali delle Regioni a Statuto ordinario, Sicilia e Sardegna. La riduzione è così ripartita: 200 milioni a carico dei Comuni e 50 milioni a carico di Province e Città metropolitane. Sono esclusi dal contributo gli enti in dissesto, in riequilibrio o con accordi in corso con il Governo.

Il taglio sarà distribuito in proporzione agli impegni di spesa corrente (Titolo I) sostenuti nel 2022 (o nell'ultimo rendiconto approvato), al netto delle spese sociali (Missione 12). Nella definizione del contributo si terrà conto anche delle risorse PNRR assegnate agli enti locali al 31 dicembre 2023, come risultanti dal sistema REGIS. Sono escluse dal concorso le risorse PNRR riassegnate come contributi per investimenti in piccole opere (mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, efficienza energetica e sicurezza territoriale) ai sensi della Legge 160/2019.

A partire dal 2024 e fino al 2025, si applicherà anche il taglio previsto dalla spending review legata alla digitalizzazione della PA, per un totale annuo di 150 milioni di euro (100 milioni per i Comuni e 50 per Province e Città metropolitane). Questo contributo si applicherà uniformemente, senza eccezioni per gli enti a Statuto speciale o in difficoltà

finanziaria, e sarà ripartito in base agli impegni di spesa corrente del 2022 (o della BDAP al 30 novembre 2023), sempre escludendo la Missione 12.

Gli enti locali dovranno accertare in bilancio l'intero importo del Fondo di solidarietà comunale (o Fondo unico per le Province), pur ricevendo un trasferimento ridotto. La quota trattenuta sarà compensata direttamente attraverso la riduzione del contributo alla finanza pubblica.

Infine, è stato istituito un Fondo straordinario di 113 milioni di euro annui per il quadriennio 2024-2027, destinato prioritariamente alla compensazione degli enti locali che hanno subito perdite legate all'emergenza Covid. Le eventuali risorse residue saranno redistribuite a tutti gli enti locali con decreto del Ministero dell'Interno.

Il contributo alla finanza pubblica per l'ente è il seguente €. 13.730,00.

2.3 - Programmazione delle risorse finanziarie destinate al personale

Il personale costituisce la principale risorsa dell'Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Agli enti è richiesto di inserire nel DUP la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal documento, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

Si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 26/03/2026 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026/2028", nonché la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 27/05/2026 ad oggetto: "Modifica e integrazione all'allegato 6 Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2026/2028 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028", dove non è prevista alcuna assunzione per gli anni 2027/2028. La programmazione aggiornata sarà inclusa nella nota di aggiornamento al D.U.P.

2.4 - Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) prevede che le Amministrazioni approvino il "Programma triennale degli acquisti di beni e servizi".

Oggetto della programmazione di cui all'art. 37 di detto Codice sono gli acquisti di importo pari superiore ad euro 140.000,00.

Nel triennio 2027-2029 non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 140.000,00 euro

Si rinvia il dettaglio della programmazione in fase di nota di aggiornamento del D.U.P.S.

2.5 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 150.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità e quantifica i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Il programma triennale dei lavori pubblici 2027-2029 si caratterizza per la continuità e la coerenza con la programmazione precedente, in aderenza alle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale ed alle esigenze rilevate dal settore in materia di opere pubbliche. In particolare si provvederà alla manutenzione del patrimonio comunale e al completamento delle opere in fase di realizzazione.

Si rinvia a successiva deliberazione, da adottarsi prima della nota di aggiornamento del DUP, la programmazione del triennio 2027-2029.

2.6 - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Palestra Comunale: “Interventi per manutenzione straordinaria / ristrutturazione blocco spogliatoi”.

“Bando Impianti Sportivi 2025” – Decreto Regione Lombardia 16307 del 14/11/2025.

Palestra Comunale: Interventi di rifacimento impianto di riscaldamento.

Assegnazione contributo – Decreto Regione Lombardia n. 3997 del 27/03/2026.

Palestra Comunale: Interventi di rifacimento blocco servizi igienici

Lavori stradali: Interventi di manutenzione straordinaria puntuale con parziale rifacimento di tratti di asfaltature.

Lavori stradali e edile: Manutenzione straordinaria, sistemazione e messa in sicurezza riva ciglio stradale parcheggio pubblico – ingresso Scuola Materna.

Asilo Nido: Intervento di sostituzione corpo macchina “pompa di calore” e manutenzione straordinaria impianto di climatizzazione

Cimitero, opere edili: Interventi manutentivi e di manutenzione straordinaria blocco loculi “parte alta”.

2.7 - Investimenti relativi al PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR si articola in 6 Missioni, suddivise in Componenti, ovvero aree di azione che affrontano sfide specifiche e prevede un totale di 134 investimenti (235 se si conteggiano i sub-investimenti), e 63 riforme, mobilitando un totale di 191,5 miliardi di euro a valere sul fondo Next Generation EU, cui si aggiungono 30,6 miliardi del Fondo nazionale complementare (FNC) e 13 miliardi del Fondo ReactEU.

Tutte le misure, sia gli investimenti che le riforme, devono essere concluse entro il 31 dicembre 2026, rispettando una roadmap che definisce milestone e target e che condiziona il trasferimento delle risorse finanziarie al loro raggiungimento.

La governance del Piano, definita con la Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (di conversione del Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021), è centralizzata, con un presidio presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed il Servizio Centrale PNRR istituito al MEF, e l'attuazione affidata alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi e alle Regioni, enti locali altre amministrazioni pubbliche in qualità di soggetti attuatori.

Il Piano è entrato nel vivo dell'attuazione degli investimenti ad inizio 2022 a seguito del riparto delle risorse tra Amministrazioni centrali titolari degli interventi e la pubblicazione degli avvisi pubblici nazionali e, successivamente, per gli interventi a regia che coinvolgono le Regioni, con i provvedimenti di assegnazione delle risorse a livello territoriale.

Le sei missioni del PNRR sono declinate in tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale) e connesse a tre priorità trasversali (pari opportunità generazionali, di genere e territoriali):

- a) Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Una rivoluzione digitale che modernizza tutto il Paese per avere: una Pubblica Amministrazione più semplice, un settore produttivo più competitivo e maggiori investimenti in turismo e cultura.
- b) Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica Un profondo cambiamento per realizzare la transizione verde, ecologica e inclusiva del Paese favorendo

l'economia circolare, lo sviluppo di fonti di energia rinnovabile e un'agricoltura più sostenibile.

- c) Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile Un profondo cambiamento nell'offerta di trasporto per creare entro 5 anni strade, ferrovie, porti e aeroporti più moderni e sostenibili in tutto il Paese.
- d) Missione 4 - Istruzione e ricerca Un nuovo sistema educativo più forte, con al centro i giovani, per garantire loro il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro.
- e) Missione 5 - Inclusione e coesione Un nuovo futuro per tutti i cittadini da costruire attraverso l'innovazione del mercato del lavoro, facilitando la partecipazione, migliorando la formazione e le politiche attive, eliminando le disuguaglianze sociali, economiche e territoriali, sostenendo l'imprenditorialità femminile.
- f) Missione 6 – Salute Un efficace miglioramento del Sistema Sanitario Nazionale per rendere le strutture più moderne, digitali e inclusive, garantire equità di accesso alle cure, rafforzare la prevenzione e i servizi sul territorio promuovendo la ricerca.

Vengono di seguito riportati gli interventi finanziati con risorse PNRR in essere alla data di predisposizione del presente documento.

PNRR							
Missione	Componente	Investimento/Misura	Progetto	CUP	Importo (€)	Decreto/Note	Stato
1	1	1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale - SPID/CIE	Servizi e Cittadinanza Digitale	H61F22002490006	14.000,00	Decreto n.25/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale - APP IO	Servizi e Cittadinanza Digitale	H61F22004460006	5.589,00	Decreto n.129/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Sito comunale	H61F22004190006	79.922,00	Decreto n.135/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.3 Dati e interoperabilità	Piattaforma digitale nazionale dati	H51F22010340006	10.172,00	Decreto n.152/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale - PagoPA	Servizi e Cittadinanza Digitale	H61F22002500006	8.498,00	Decreto n.23/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.2 Abilitazione al Cloud	Cloud	H61C22001240006	77.897,00	Decreto n.85/2022 PNRR	Terminato
1	1	1.4 Servizi e Cittadinanza Digitale - Piattaforma SEND	Servizi e Cittadinanza Digitale	H61F22005040006	23.147,00	Decreto n.94/2024 PNRR	Terminato
1	1	1.4.4 Estensione ANPR - Adesione Stato Civile ANSC	Servizi e Cittadinanza Digitale	H51F24001390006	6.173,20	Decreto n.66/2023 PNRR	Terminato
2	4	2.2 Contributi efficientamento energetico	Impianto illuminazione scuola	H64D22003110006	50.000,00		Terminato

PNC – PIANO NAZIONALE INVESTIMENTI COMPLEMENTARI

Il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR. Il Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) è finalizzato ad integrare, con risorse nazionali, gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), per complessivi 30,6 miliardi di euro per gli anni dal 2021 al 2026.

Il Comune di Daverio, nell'ambito del PNC, ha presentato le seguenti domande di finanziamento, ottenendo esito positivo:

PNC						
Missione	Componente	Investimento/Misura	CUP	Importo (€)	Decreto/Note	Stato
1	1	1.4 Integrazione in ANPR liste elettorali	H61F23000770001	2.806,00	Decreto n.18/2023 PNC	Terminato

3 - Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio, si prevede il mantenimento dell'attuale attenzione al rispetto delle regole vigenti. Si dovrà sicuramente prestare molta attenzione alla programmazione per consentire il corretto e pieno utilizzo delle risorse disponibili.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a migliorare, anche attraverso la programmazione, le tempistiche della riscossione e conseguentemente ridurre la formazione di residui attivi

4 - Principali obiettivi delle Missioni attivate

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/ del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare nel triennio incluso nel bilancio di medesimo (anche se non coincidente con il periodo del mandato). Gli obiettivi individuati per ogni missione rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione devono guidare, negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. Gli obiettivi devono essere controllati periodicamente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificarli, dandone adeguata giustificazione, per darne una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Di seguito la descrizione da Glossario di ogni missione:

Si descrivono di seguito i principali obiettivi per ciascuna missione attivata.

I dati contabili esposti sono relativi all'anno 2025 per quanto concerne le previsioni definitive esercizio precedente.

Con la nota di aggiornamento del DUP gli stanziamenti saranno adeguati al bilancio di previsione per il triennio 2026-2028.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica:

PROGRAMMA 01: Organi istituzionali

Regolare svolgimento di tutte le sedute di Consiglio e Giunta Comunale.

PROGRAMMA 02: Segreteria Generale

Redazione di documenti di programmazione e procedurali e realizzazione degli obiettivi in essi previsti.

Realizzazione di un sistema di sicurezza fisica e logica per la protezione dei dati personali e particolari sulla base delle indicazioni del DPO.

Revisione strutturale del sito internet istituzionale e soprattutto della Sezione "Amministrazione Trasparente"; miglioramento dei flussi di pubblicazione dati.

Ripresa e completamento della sistemazione dell'archivio storico.

Sviluppo del Distretto del Commercio del buon cammino.

PROGRAMMA 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

L'obiettivo cardine del programma è quello di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali.

PROGRAMMA 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

I tributi locali sono divenuti la maggiore fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto una delle attività principali dell'Ente è il costante e accurato controllo delle proprie entrate.

Proseguirà anche nei prossimi anni l'attività di controllo con la riscossione coattiva delle somme non riscosse.

Nella gestione delle entrate rimane obiettivo primario il rapporto con il cittadino che deve essere supportato e tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione Comunale.

PROGRAMMA 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

L'attività è volta all'amministrazione del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, la predisposizione delle procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime ed i computi relativi ad affittanze attive e passive. Coinvolge, inoltre, le attività di tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei

principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Si prevede:

Razionalizzazione della regolamentazione dell'uso delle strutture comunali ed attivazione di un sistema di controlli post-fruizione.

PROGRAMMA 06: Ufficio tecnico

Il programma si occupa dell'istruttoria e, ove previsto, del rilascio dei titoli abilitativi connessi all'attività edilizia: CILA, SCIA, permessi di costruire, provvedimenti/permessi in sanatoria, richieste/dichiarazioni di agibilità, controllo dell'attività edilizia libera, cambio d'uso con opere e senza opere, ecc. Il programma comprende anche gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali dell'Ente.

Si prevede il puntuale svolgimento dei compiti istituzionali attribuiti al servizio, con particolare riferimento a:

- Servizio a cittadini e tecnici sugli aspetti generali della materia, procedure, classificazione interventi;
- Puntuale istruttoria delle pratiche edilizie e rilascio dei relativi atti, autorizzazioni e certificazioni in materia edilizia;
- Attività di supporto al SUAP, gestito in forma associata per tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi;
- Affidamento incarichi a professionisti esterni per lo svolgimento di attività che richiedono una specifica professionalità.

PROGRAMMA 07: Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti:

- **Anagrafe:** certificazioni anagrafiche, autentiche di copie e firme, tenuta ed aggiornamento dell'anagrafe dei residenti e dell'aire (residenti all'estero) attraverso le procedure di iscrizioni - cancellazioni – variazioni, elaborazione dati ed invio settimanale al sistema anag-aire, controllo delle autocertificazioni, parifica dell'anagrafe alle risultanze del censimento, rilascio di carte di identità ai residenti ed ai non residenti, autentica delle dichiarazioni di vendita di veicoli a motore, informazioni e prenotazioni per rilascio passaporto, esecuzione di verifiche provenienti da altre pubbliche amministrazioni, rilascio degli attestati di soggiorno per i cittadini comunitari, gestione della dichiarazioni di dimora abituale per i cittadini non comunitari, allineamento dei codici fiscali con l'Agenzia delle Entrate per i soggetti non ancora regolarizzati;
- **Stato Civile:** stesura e trascrizione di atti di nascita, morte, matrimonio e cittadinanza in tutte le loro fasi, rilascio di estratti e di certificati, esecuzioni delle annotazioni sugli atti, adozioni, esecuzione delle procedure concernenti il divorzio breve; rilascio del codice fiscale ai neonati, assicurazione della reperibilità per le denunce di morte, servizio per cerimonie matrimoniali;
- **Leva Militare:** formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari;
- **Albo Giudici Popolari:** tenuta ed aggiornamento;

- **Elettorale:** aggiornamento costante delle liste elettorali generali e sezionali con le prescritte revisioni semestrali, dinamiche e straordinarie, partecipazione e gestione commissione comunale, formazione dei fascicoli elettorali elettronici, aggiornamenti albi presidenti di seggio e scrutatori, raccolte firme proposte di legge e/o referendum, rilascio delle tessere elettorali e dei certificati di iscrizione nelle liste e di godimento dei diritti politici;
- **Statistica:** svolgimento delle funzioni nel campo della produzione, elaborazione e diffusione dei dati statistici demografici attribuite dalla normativa all'Ufficio di Statistica Comunale come previsto dall'Istat, svolgimento delle funzioni attribuite all'Ufficio Comunale di Censimento, invio dati all'INA-SAIA con aggiornamenti e correzioni;

PROGRAMMA 08: Statistica e sistemi informativi

Ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune.

PROGRAMMA 10: Risorse umane

Programma incentrato principalmente sulle attività relative alla gestione delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

PROGRAMMA 11: Altri servizi generali

Il programma comprende quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fanno parte del presente programma, le spese legali e il debito IVA.

oOo

Missione 02 – Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Non sono previsti programmi in questa missione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1: Polizia locale e amministrativa

Il programma è relativo al servizio di Polizia Locale della Gestione Associata

La Polizia Locale fornisce i servizi con continuità, regolarità e senza interruzioni, garantendo sempre e comunque i servizi essenziali, nel rispetto delle normative vigenti per tutti i territori di cui fanno parte, dal Lunedì al Venerdì in una fascia oraria compresa tra le 07.30 alle 18.30 ed il sabato dalle 07.30 alle 13.00. La domenica ed i festivi in occasione di eventi di particolare rilievo locale viene garantita la presenza straordinaria degli operatori di P.L. per permettere il corretto svolgimento di tali eventi.

Le funzioni da mantenere nel triennio 2027-2029 sono di seguito descritte per macro attività:

• POLIZIA STRADALE:

La Polizia locale esercita le funzioni di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada (C.d.S.). Tali funzioni comprendono le attività svolte per disciplinare il traffico stradale, come la regolazione e il controllo del traffico, l'ingresso alle scuole, i pattugliamenti delle strade, la rilevazione degli incidenti, la scorta per la sicurezza della circolazione e la prevenzione e l'accertamento delle violazioni delle norme sulla circolazione stradale. Nello specifico, l'ufficio di Polizia Locale garantisce sempre la presenza di una pattuglia automontata composta da almeno due operatori (salvo situazioni imprevedibili) attrezzata per il pronto intervento in funzione delle richieste (Incidenti, viabilità, accertamenti di infrazioni al C.d.S. con particolare attenzione alle violazioni dall'art.80 e 193 del D.Lgs. n.285/1992) servizio scorta e controllo del territorio con relative segnalazioni agli organi competenti, assistenza ai punti sensibili durante i grandi eventi (es. campionati di gare ciclistiche e podistiche, scorta alle scolaresche ecc.) soccorso ai conducenti dei veicoli in panne e tutto quello che rientra nei compiti istituzionali "open legis".

• POLIZIA GIUDIZIARIA:

La funzione di polizia giudiziaria è assicurata, ai sensi della L. 65/86 (legge 125/08 e DM del 5 agosto 2008) e ai sensi dell'art. 57 del Codice di Procedura penale, anche dalla Polizia Locale che agisce di propria iniziativa o su indicazione dell'Autorità Giudiziaria;

L'organico dell'ufficio di P.L. della G.A. è composto da Ufficiali e Agenti di P.G. deputati allo svolgimento nel rispetto delle norme vigenti in materia di codice penale e procedura penale in particolare di tutte quelle attività sia di iniziativa che su delega da parte delle diverse Procure situate su tutto il territorio nazionale. Continua la collaborazione con le altre forze di Polizia nell'ambito di indagini giudiziarie (accertamenti, identificazione di oggetti indagati, elezioni di domicilio ecc.) oltre a quelle incombenze obbligatorie ma che hanno un risalto marginale come ad esempio, notifiche per comparizione nonché decreti o altro sempre in materia giudiziaria emessi dai diversi Tribunali italiani. Inoltre continuerà a svolgere quei compiti delegati ed imposti ai sensi dell'art.55 C.p. come ad esempio interrogatori delegati dai Pubblici Ministeri presso i Tribunali della Repubblica Italiana; Deleghe con Rogatorie internazionali; identificazioni e nomina di avvocato di fiducia o d'ufficio verso gli indagati.

Altro fondamentale servizio in materia penale è la ricezione di denunce/querele da parte dei privati cittadini con le più svariate motivazioni furto/smarrimento di oggetti, querele di parte ai fini risarcitori e altro). In materia penale si rafforza sempre di più la collaborazione con le altre Forze di Polizia in particolare con il Comando della Stazione locale dei Carabinieri, con i quali già da tempo si organizzano servizi mirati alla prevenzione dei reati in particolare quelli predatori ai danni della collettività. Altro fattore fondamentale è l'indagine di iniziativa ove a seguito di segnalazione, anche anonima, si procede con la ricerca delle fonti di prova e dell'identificazione del/dei trasgressore/i al fine di procedere penalmente con tutte le garanzie previste dalla nostra Costituzione.

• **POLIZIA AMMINISTRATIVA:**

La Polizia locale svolge le attività che assicurano vigilanza, prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti amministrativi (D.Lgs.112/98, art.159, primo comma).

In questa gamma di attività di prevenzione, controllo ed eventuale accertamento di infrazioni vi sono le aree di commercio, edilizia, regolamenti di polizia urbana e comunali in genere. Si intendono quelle incombenze che rientrano nella sfera dell'ambito amministrativo tra cui anche le istanze dei privati cittadini (richieste di occupazione di suolo pubblico, ordinanze, nulla-osta trasp. eccezionali, pareri di competenza su richiesta S.U.A.P., ricevimento S.C.I.A. per pubblico spettacolo temporaneo, ecc.) a quegli atti doverosi imposti dalla normativa nazionale e/o regionale (limitazione circolazione, ordinanze in materia di sanità pubblica, regolamenti ecc). Oltre ai formali atti con valenza esterna l'ufficio si occupa della gestione interna in maniera autonoma che permette il buon funzionamento dell'ufficio inteso come organizzazione (determine, ordini di servizi, acquisti tramite piattaforme istituzionali ecc.)

• **POLIZIA VETERINARIA:**

Anche per il prossimo triennio l'ufficio si occuperà dell'accertamento nonché del ritrovamento degli animali domestici mal custoditi con la diretta collaborazione con L'A.T.S. Veterinaria di Varese.

L'ufficio è dotato di apparecchiatura per il controllo e l'interrogazione degli animali d'affezione a mezzo lettore di microchip. Controllo della regolarità della tenuta di animali da parte dei privati e/o aziende.

• SICUREZZA URBANA

Altro compito previsto dalle normative che la Polizia Locale svolgerà nel triennio 2025-2027 è relativo alle attività per la garanzia della sicurezza dei cittadini come:

- pattugliamento delle aree urbane nella fascia oraria dalle 07.30 alle 18.30 continuato senza interruzione. o rilievo di danni al patrimonio pubblico su iniziativa e/o comunque su segnalazione. o controllo di spazi di uso pubblico come parchi e aree pedonali.
- prevenzione e il controllo di micro conflittualità nel contesto urbano o presenza attiva degli agenti a diretto contatto con la popolazione.
- Il posizionamento delle nuove telecamere e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza garantirà un maggiore controllo dei varchi di accesso e di alcuni punti sensibili del territorio;

• SERVIZI SPECIFICI:

T.S.O.-

L'ufficio scrivente continuerà nel supporto amministrativo ma soprattutto con personale formato per interventi di tipo specifico come ad esempio i T.S.O. (Trattamento Sanitario Obbligatorio) di soggetti anche non residenti nella circoscrizione della gestione Associata ma che fanno riferimento alla struttura del C.P.S. (Centro Psico Sociale) di Azzate.

• EDUCAZIONE STRADALE:

Anche per gli anni a venire l'ufficio di Polizia Locale svolgerà il servizio di educazione alla sicurezza stradale nelle scuole primarie e da quest'anno anche nelle scuole di secondo grado presenti nei territori di competenza. Oltre alle lezioni in classe saranno organizzate uscite sul territorio è la creazione di un Campus temporaneo per la formazione e la prova esterna di quanto appreso durante le lezioni in aula.

· AMBIENTE:

Nel prossimo triennio l'ufficio si adopererà per interventi di controllo ambientale.

Quindi controllo sull'inquinamento, ad esempio inquinanti nelle acque, in atmosfera e inquinamento acustico (con il supporto dell'ARPA -Lombardia).

Controllo e accertamento dell'abbandono dei rifiuti urbani in collaborazione con la società incaricata al conferimento e smaltimento degli stessi con relativa ed eventuale sanzione.

· VICINATO:

Sarà prevista una presenza costante nei punti sensibili al fine della presenza attiva degli agenti a diretto contatto con la popolazione così da avere segnalazioni e proposte direttamente dalla collettività. In fase di completamento il protocollo d'intesa per il controllo di vicinato con prefettura VARESE

Prevenzione e il controllo di micro conflittualità nel contesto urbano.

Accertamento anagrafici (residenze e cancellazioni)

Permane come obiettivo a lungo termine è la realizzazione di un sistema di pattugliamento con Agenti appiedati, con cadenza mensile.

oOo

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 01: Istruzione prescolastica

Tale programma ricomprende la destinazione del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0/6 anni, fondo destinato ad azioni di supporto/sostegno in favore di minori 0/6 anni e delle loro famiglie. Si prevede il coinvolgimento delle unità d'offerta sociale (asili nido, scuola primavera e scuola materna) al fine di concertare una programmazione delle attività e di contenere le rette a carico delle famiglie di minori frequentanti tali unità di offerta.

Nel programma sono comprese le spese per educatori "ad personam" per minori diversamente abili frequentanti i servizi per la prima infanzia, proprio per la specificità dell'intervento, sono suscettibili di diverse variazioni nel corso delle annualità considerate.

Il programma prevede anche la compartecipazione alle spese della scuola materna, finalizzata al contenimento delle rette nel quadro delle disponibilità di Bilancio dell'Ente morale. E' in essere una convenzione con scadenza 31/12/2027.

PROGRAMMA 02: Altri ordini di istruzione non universitaria

Nel programma sono ricomprese le spese per il mantenimento per educatori "ad personam" per alunni diversamente abili frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, proprio per la specificità dell'intervento, sono suscettibili di diverse variazioni nel corso delle annualità considerate.

Nel programma sono previsti i trasferimenti a favore della gestione associata per il funzionamento della scuola secondaria di primo grado di Azzate, in virtù della convenzione tra otto Comuni, il cui schema è stato approvato con deliberazione consiliare n. 11 del 27 marzo 2023

PROGRAMMA 06: Servizi ausiliari all'istruzione

Il programma si riferisce principalmente ai servizi a domanda individuale per richiesta di prestazioni sociali agevolate (ISEE), per i servizi per la prima infanzia e parascolastici quali mensa, trasporto, pre e doposcuola.

PROGRAMMA 07: Diritto allo studio Programmazione e realizzazione progetti di integrazione dell'offerta formativa

Il programma ha come obiettivo l'integrazione dell'offerta formativa attraverso il finanziamento di progettualità condivise con l'Istituto Comprensivo.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA 02: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Si prevede il mantenimento dell'obiettivo della massima diffusione della cultura in ogni sua forma ed espressione, abbracciando ogni fascia di età ed ogni realtà socio culturale del territorio.

Non essendo stato finanziato il progetto SCANCI per il Servizio Civile nel settore Cultura, è stato affidato un incarico, tramite la Cooperativa "Vedogiovane" di Borgomanero, alla precedente volontaria per la prosecuzione del servizio fino al 31.12.2026. È intenzione affidare l'incarico anche per l'anno 2027.

Si prevede il costante incremento del patrimonio librario in conformità agli standard regionali, provinciali e del sistema bibliotecario di appartenenza (Valle dei Mulini) per offerta di servizi.

Per quanto riguarda le attività culturali si manterrà la partecipazione alla rassegna di "Musica nelle Residenze Storiche".

Per le attività della biblioteca, continuerà la collaborazione con la scuola primaria, si attueranno visite guidate in biblioteca, si effettueranno proiezioni dedicate e letture animate che verranno proposte anche come attività extrascolastica per fasce di età diverse, già realizzate con successo.

Si prevedono serate di incontro con autori, anche in collaborazione con il Centro Anziani, proseguiranno le attività del gruppo di cine-lettura proponendo la proiezione di film collegati ai libri cui si ispirano, con successivo dibattito.

Continuerà l'incremento dell'attuale videoteca, anche attraverso donazioni private di DVD/Bluray. Verranno proiettati film in occasione di ricorrenze rilevanti (es. Giornata della memoria, Festa della donna ecc.)

Per la promozione e valorizzazione del progetto "Ecomuseo piane e luoghi viscontei del Varesotto" di cui il nostro comune è parte insieme ad altri 8 comuni, è nostra intenzione coinvolgere scuole/associazioni/privati per migliorare la conoscenza del nostro territorio e continuare ad organizzare serate volte a presentare alcuni edifici di particolare pregio

storico/ artistico, religiosi e non. Il tutto può essere coordinato anche con i comuni che condividono l'Ecomuseo.

Verificheremo la possibilità di sponsorizzazioni per attività culturali.

Proseguirà l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli dalla scuola secondaria di primo grado all'università, secondo i criteri del merito e del rispetto della tempistica del corso di studi, introdotti dal regolamento approvato nel 2022.

oOo

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01: Sport e tempo libero

Il programma comprende la gestione delle strutture comunali con il rilascio delle autorizzazioni all'utilizzo delle stesse. Nel programma sono comprese le spese di gestione (utenze) e la spesa di manutenzione ordinaria, in vista della procedura di concessione della struttura e del servizio dell'impianto tennis.

PROGRAMMA 02: Giovani

Le politiche giovanili comunali interverranno offrendo opportunità attraverso progetti e servizi per accompagnare i giovani con una presenza equilibrata e non invadente e, infine, promuovendo spazi dove si possa sviluppare fiducia in sé e nelle capacità inclusive della comunità locale. Allo scopo, si intende attuare una proficua rete di comunicazione che possa fornire utili informazioni ma anche creare occasioni di confronto.

L'Amministrazione intende dare seguito anche nei prossimi anni al Battesimo Civico, iniziativa ormai consolidata, cercando di promuoverla ed incentivando una partecipazione sempre maggiore. L'obiettivo primario è quello di coinvolgere i neo-diciottenni in vista della cerimonia del 2 Giugno invitandoli a riflettere sull'attualità dei principi fondamentali della Costituzione per avvicinare le nuove generazioni alle istituzioni.

Erogazione di una somma per le attività della Consulta Giovani che collaborerà ai progetti dedicati.

oOo

Missione 07 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01: Urbanistica e assetto del territorio

Il programma prevede esclusivamente delle spese di investimento per la manutenzione straordinaria e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici.

La programmazione ha per oggetto, altresì, la pianificazione per il governo del territorio, essa verrà studiata nel rispetto delle norme vigenti, con particolare attenzione alla tutela del nostro territorio.

Si procederà poi con la revisione dell'attuale PGT, appena verranno approvati i piani sovracomunali.

Gli obiettivi saranno nella direzione del recepimento delle disposizioni della Legge Regionale in materia di contenimento del consumo del suolo, dell'incentivazione del risparmio energetico e della riqualificazione del centro storico

oOo

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento

e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 03: Rifiuti

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/10/2024 è stato affidato, alla Società in house COINGER S.R.L., il servizio di igiene urbana ed ambientale e servizi collegati nel territorio del Comune di Daverio, nonché la gestione della tariffa corrispettiva per il periodo 01/01/2025-31/12/2039.

PROGRAMMA 04: Servizio idrico integrato

Il servizio è attualmente gestito da Lereti Spa, per quanto concerne il servizio acquedotto, da Alfa srl per la fognatura e per la depurazione.

PROGRAMMA 05: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestale

Si prevede la gestione delle attività relative alla tutela del territorio e dell'ambiente e alla manutenzione ordinaria delle aree verdi comunali.

oOo

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 05: Viabilità e infrastrutture stradali

Le funzioni di cui al Programma 05 interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare tanto la spesa corrente quanto quella per investimenti. Competono all'Ente Locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti alla pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Il programma comprende gli interventi di gestione ordinaria tesi a migliorare le infrastrutture esistenti al fine di fluidificare il traffico, rispettando le esigenze e le peculiarità delle diverse utenze interessate.

Fanno parte del programma le spese per l'appalto della neve e le spese per l'illuminazione pubblica

oOo

Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01: Sistema di protezione civile

Nell'ambito del quadro ordinamentale di cui al d.lgs. n. 267/2000, in materia di autonomie locali è istituito il Servizio di Protezione Civile. Il Servizio dipende direttamente dal Sindaco in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15, L. 225/92, L.R. 7/2003) il quale è responsabile del Gruppo Volontari e si avvale della struttura del Servizio di Protezione Civile per il coordinamento dei servizi di soccorso in caso di calamità.

Tra le attività principali rientra la sicurezza dei luoghi pubblici anche in occasione di manifestazioni ed eventi di carattere musicale, religioso e culturale e la sorveglianza delle aree boschive. Sono previste spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio.

oOo

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 01: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il programma prevede il supporto e il sostegno dei minori e delle loro famiglie attivando interventi di prevenzione finalizzati a garantire al minore un adeguato ambiente di vita ed assicurando alla sua famiglia interventi di conciliazione vita lavoro, favorendo l'accesso

alle unità di offerta sociali per la prima infanzia. Tali interventi verranno realizzati in collaborazione con i servizi socio assistenziali/sanitari, ministeriali e con la rete del terzo settore e del volontariato.

Sono ricomprese le spese per garantire assistenza scolastica agli alunni con disabilità frequentanti la scuola secondaria di secondo grado, come verrà disposto dai Bandi che emetterà Regione Lombardia.

Una parte del programma è destinata alla gestione delle situazioni familiari con minori per i quali sono stati attivati procedimenti dell'autorità giudiziaria, che seppur delegata al Servizio Tutela Minori di Azzate, investe l'ufficio della necessità di costante coordinamento con i Tribunali Ordinari/Minorenni, e dell'attivazione del procedimento amministrativo finalizzato all'attivazione dei progetti di recupero.

Nel programma sono ricomprese azioni di sistema gestite in forma associata in favore di giovani, minori e famiglie. Nel programma sono altresì comprese le valutazioni per l'attivazione di: erogazione di titoli sociali, contributi centri estivi, servizi educativi domiciliari, centri diurni minori, collocamenti in comunità o progetti di affido familiare qualora non sia possibile la permanenza nel proprio contesto familiare.

PROGRAMMA 02: Interventi per la disabilità

Il programma prevede di assicurare a tutti i soggetti disabili l'opportunità di realizzare percorsi di inclusione sociale finalizzati al mantenimento delle autonomie pregresse, acquisite ed al loro eventuale potenziamento. Tali interventi verranno realizzati in rete con i servizi socio assistenziali, sanitari e la rete del terzo settore e del volontariato. L'ufficio valuterà l'attivazione di: servizi domiciliari (cura della persona/ambiente di vita e trasporto sociale), interventi tutelari, progetti di vita indipendente e/o dopo di noi, progetti volti all'inserimento lavorativo, erogazioni di titoli sociali come ad esempio misura B2, integrazioni economiche rivolte alla compartecipazione delle rette per la frequenza nelle unità d'offerta dedicate, supporto o attivazione diretta nell'attivare le pratiche necessarie a favorire interventi tutelari.

Nel programma sono comprese le progettazioni degli inserimenti lavorativi. In particolare il servizio sociale funge da promotore di tirocini finalizzati all'inclusione sociale presentando le casistiche al Servizio Inserimento Lavorativo (SIL) che, nell'ambito dei Piani Zona, ha la delega per quanto concerne la valutazione delle competenze lavorative, per i contatti con le aziende / cooperative e per la promozione di convenzioni e progetti personalizzati. Nel programma sono ricomprese azioni di sistema gestite in forma associata in favore di disabili.

PROGRAMMA 03: Interventi per gli anziani

Con tale programma si prevede di assicurare a tutti i soggetti over 65 anni l'opportunità di essere supportati e sostenuti in percorsi sociali ed aggregativi finalizzati ad evitare l'isolamento sociale ed a favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita. Tali interventi verranno realizzati in rete con i servizi socio assistenziali, sanitari e la rete del terzo settore e del volontariato. L'ufficio valuterà l'attivazione di: servizi domiciliari (cura della persona/ambiente di vita e trasporto sociale), integrazioni economiche rivolte alla compartecipazione delle rette per la frequenza nelle unità d'offerta dedicate, supporto o istruzione diretta delle pratiche necessarie a favorire interventi di tutela presso i tribunali competenti, erogazioni di titoli sociali come ad esempio misura B2. Prosegue la collaborazione con ATS/ASST Insubria per i progetti dimissioni protette e Casa di Comunità del Distretto di Azzate. Nell'anno 2025 è stata rinnovata la convenzione del servizio di trasporto sociale in favore di cittadini impediti e/o impossibilitati, anche temporaneamente, a raggiungere luoghi di cura. Nel programma sono ricomprese azioni di sistema gestite in forma associata in favore di anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

PROGRAMMA 04: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Con tale programma si intendono supportare i soggetti svantaggiati ed in condizione di marginalità sociale, attraverso percorsi di reinserimento sociale. A tal fine l'ufficio valuterà l'attivazione di forme di sostegno, di progettazione e di assistenza economica. La contribuzione alle famiglie è stata tutta prevista nel programma 5.

PROGRAMMA 05: Interventi per le famiglie

Nel programma sono previste le spese per contribuire e fare fronte alle richieste di aiuto delle famiglie per le esigenze di tutti i programmi della missione.

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito sta prevedendo la destinazione di piccole quote Fondo Sociale Regionale in sostegno dei cittadini in condizione di indigenza economica e per l'attivazione di T.I.S. Tirocinio di Inclusione Sociale. L'ufficio valuterà l'attivazione di forme sostegno economico per le situazioni più gravi.

Nel programma inoltre rientrano le spese per il servizio aggiuntivo di raccolta dei rifiuti di pannolini, pannoloni, traverse e sacche per stomie che ai sensi dell'art. 1 c. 660 della L. 147/2013 riportato nel Regolamento per la disciplina della TARIP che risulta essere a carico del Comune a seguito dell'adesione a COINGER Srl.

PROGRAMMA 06: Interventi per il diritto alla casa

Con tale programma si intende supportare i soggetti che lo richiedono nella ricerca attiva di alloggi adeguati alle loro richieste, anche sostenendoli nell'inserimento della domanda "Bando offerta servizi abitativi pubblici e sociali" di Regione Lombardia.

L'ufficio valuterà l'attivazione di forme sostegno e di progettazione per le situazioni più gravi.

Anche per questo programma gli aiuti economici sono previsti nel programma 5.

PROGRAMMA 07: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Garantire i livelli assistenziali di base e consolidare un sistema moderno e solidale di welfare e tutela dei diritti del cittadino, con particolare riferimento a quelli sociali e ai diritti dei più deboli, saper ascoltare le esigenze di tutte le fasce economiche e sociali.

Nell'ottica di supporto ai cittadini più fragili, nell'anno 2025 è stata rinnovata e rivisitata la convenzione del servizio di trasporto sociale, ove per il regolare funzionamento del servizio il Comune concede in comodato d'uso n. 2 autoveicoli. Nel programma è compreso il trasferimento di risorse economiche per il funzionamento dell'Ufficio di Piano con sede ad Azzate. l'Ufficio Sociale partecipa attivamente, come anche previsto nell'accordo di programma dell'Ambito Sociale di Azzate, ai diversi tavoli programmatori per le azioni di welfare locale, finalizzati all'attivazione e monitoraggio della programmazione zonale, integrazione socio-sanitaria, progettazioni trasversali ai 13 Comuni dell'Ambito.

PROGRAMMA 08: Cooperazione e Associazionismo

Il programma, al momento, non prevede stanziamenti in bilancio. Nei primi mesi del 2022 è stato approvato un nuovo regolamento sui volontari al fine di incentivare e meglio regolamentare la presenza di volontari su diversi servizi gestiti dall'Ente.

PROGRAMMA 09: Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo principale del programma è la manutenzione, il decoro e la pulizia del cimitero

oOo

Missione 13 - Tutela della salute

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Non sono previsti programmi in questa missione in quanto riservata esclusivamente alle Regioni.

oOo

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali. Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 19 - Relazioni internazionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera. Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

PROGRAMMA 01: Fondo di riserva

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e deve essere utilizzato nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

Il fondo di riserva di cassa, disciplinato anch'esso dall'art. 166 del TUEL, non può essere previsto in misura inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

PROGRAMMA 02: Fondo svalutazione crediti

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine viene stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

La previsione di fondi oltre ad essere obbligatoria mira ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Si tratta dell'accantonamento di un importo definito attraverso l'applicazione di una percentuale, definita sulla media delle riscossioni degli anni precedenti, sullo stanziamento di entrata previsto nell'anno di riferimento.

PROGRAMMA 03: Altri fondi

Rientrano in questo programma:

- Fondo di garanzia debiti commerciali
- Fondo indennità di fine mandato Sindaco
- Fondo rinnovi contrattuali
- Fondo contenzioso
- Fondo obiettivi di Finanza Pubblica

Nel programma sono previste esclusivamente le spese per indennità di fine mandato del sindaco.

Il principio contabile 4/2 allegato al D.lgs. 118/2011 inserisce il fondo per indennità di fine mandato del Sindaco tra le spese potenziali dell'ente per le quali si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e a fine esercizio, l'economia di bilancio, confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Il rischio di soccombenza a seguito di contenzioso, secondo le regole della contabilità armonizzata, comporta per l'Ente locale l'onere di un appostamento al fondo rischi al fine di scongiurare che le stesse possano, in futuro, minare gli equilibri di bilancio.

E' stato previsto un "nuovo" fondo accantonamento per ciascuno degli esercizi 2026/2028 di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica.

Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno del 4 marzo 2025 è stato disposto che i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica, aggiuntivo rispetto a quello previsto a legislazione vigente, pari a 140 milioni di euro per l'anno 2025, 290 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 490 milioni di euro per l'anno 2029, di cui 130 milioni di euro per l'anno 2025, 260 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 440 milioni di euro per l'anno 2029 a carico dei comuni e 10 milioni di euro per l'anno 2025, 30 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2028 e 50 milioni di euro per l'anno 2029 a carico delle province e città metropolitane.

oOo

Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

PROGRAMMA 01: Quota di interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per gli interessi per mutui in essere è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

PROGRAMMA 02: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Le quote in conto capitale dei mutui assunti sono liquidate al 30 giugno ed al 31 dicembre. Da segnalare la diminuzione dell'ammontare destinato agli interessi a seguito di estinzione di due dei cinque mutui accesi con la cassa depositi e prestiti e la scadenza

del mutuo contratto con IntesaSanPaolo. Restano pertanto previste le quote relative agli altri tre mutui di cui due a tasso variabile.

oOo

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Non sono previsti programmi in questa missione.

oOo

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

PROGRAMMA 01: Servizi per conto terzi e Partite di giro

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta, restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, obbligatoriamente l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

Analisi delle spese per missione

Missione	Descrizione	2024 (Impegni)	2025 (Impegni)	2027 (Stanzamenti)	2028 (Stanzamenti)	2029 (Stanzamenti)
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 982.677,08	€ 920.486,56	€ 856.722,45	€ 849.038,07	€ 849.038,07
3	Ordine pubblico e sicurezza	€ 202.693,36	€ 163.162,74	€ 137.500,00	€ 137.500,00	€ 137.500,00
4	Istruzione e diritto allo studio	€ 571.656,63	€ 451.162,18	€ 457.450,00	€ 457.450,00	€ 457.450,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 80.026,07	€ 103.633,97	€ 64.200,00	€ 66.200,00	€ 66.200,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 127.001,28	€ 39.672,87	€ 34.500,00	€ 34.500,00	€ 34.500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 13.920,97	€ 8.473,41	€ 102.500,00	€ 102.500,00	€ 102.500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 671.085,41	€ 58.185,75	€ 58.200,00	€ 58.200,00	€ 58.200,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	€ 271.542,57	€ 315.305,39	€ 181.600,00	€ 181.600,00	€ 181.600,00
11	Soccorso civile	€ 562,02	€ 120,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 251.328,40	€ 267.867,62	€ 279.035,00	€ 267.395,00	€ 267.395,00
20	Fondi e accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.299,10	€ 55.849,48	€ 55.849,48
50	Debito pubblico	€ 223.926,45	€ 155.162,63	€ 83.306,00	€ 83.320,00	€ 83.320,00
99	Servizi per conto terzi	€ 326.890,95	€ 334.477,20	€ 427.000,00	€ 427.000,00	€ 427.000,00

5 - Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito al punto in oggetto si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 20/11/2025 ad oggetto: "Aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella Legge n. 133 del 06/08/2008 e [ss.mm.ii](#)".

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con modificazione nella Legge 06/08/2008 n. 133 e modificato dalla Legge n° 214/2011

Elenco immobili suscettibili di dismissione

Rif.	Descrizione	Mappale	Destinazione urbanistica
1.T	Terreno inserito nell' "Ex PLU Via Verdi " - Lotto n° 19	3106 - 3183 – 3153 - 3850 - 3852 - 663 – 3854 mq. 875	PGT vigente: "B1 – residenziale consolidata di completamento"
2.T	Terreno - Strada dei Carpasciani	693 mq. 4.800	PGT vigente: "TR1 Ambito di trasformazione, SRp (pertinenze indirette ed aree per attrezzature di interesse generale)"
3.T	Area in cessione da Ex P.L. C3-9 non regolarizzata Via Fiume angolo Via Vivaldi	2798 mq. 398	PGT vigente: parte in zona "B1 – residenziale consolidata di completamento" e parte "strada"
4.T	Allargamento Via Volta area proveniente da cessione	3948 – 3949 mq. 26	PGT vigente: "strada"
5.T	Area presso il Cimitero Comunale di mq. 50 attualmente locata. Richiesta possibilità di costituzione diritto reale minore.	Porzione mappale 3679 Mq. 50	PGT vigente: "zona di rispetto cimiteriale"

In fase di nota di aggiornamento del DUPS e di stesura del Bilancio 2027/2029 si procederà anche con l'aggiornamento del Piano.

6 - Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

La predisposizione del bilancio consolidato per gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti, ai sensi dell'art. 233 bis del d.lgs. 267/2000, modificato dall'art. 1, comma 831, della L. 145/2018, è facoltativa. L'Ente, avvalendosi di tale facoltà, non provvederà alla redazione del bilancio consolidato e dell'atto prodromico di individuazione dei componenti del Gruppo di Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento.

7 – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La gestione della spesa del Comune di Daverio è improntata alla razionalizzazione ed al contenimento. Con la predisposizione del bilancio per il triennio 2026/2028 si cercherà di razionalizzare e contenere le spese correnti.

8 - Altri eventuali strumenti di programmazione.

P.I.A.O. (Piano Integrato di Attività e Organizzazione).

CONCLUSIONI

La programmazione dell'Ente è improntata ad un'ottica di miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

In relazione alle linee programmatiche di mandato e agli indirizzi strategici sopra riportati, si precisa che al termine del mandato, l'Amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato (ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 149/2011), quale certificazione dell'attività amministrativa e normativa, delle iniziative intraprese e dei risultati conseguiti durante il mandato stesso.